

**RELAZIONE
ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
ANNO 2012**

Approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 31 in data 04/04/2013

PREMESSA

POPOLAZIONE	
Popolazione al censimento 1961	n. 8.605
Popolazione al censimento 1971	n. 8.519
Popolazione al censimento 1981	n. 7.813
Popolazione al censimento 1991	n. 7.243
Popolazione al censimento 2001	n. 6.832
Popolazione al 31/12/2012.....	n. 6.632
- di cui maschi	n. 3.115
- di cui femmine	n. 3.517
Nuclei familiari al 31.12.2012	n. 3.172
convivenze al 31.12.2012	n. 3

TERRITORIO	
Superficie in Kmq	n. 60
Altitudine s.l.m. - minima	n. 300
- massima	n. 1.739
RISORSE IDRICHE	
- Laghi	n. 2 laghi artificiali
- Fiumi e torrenti	Fiume Paglia e vari torrenti
- Sorgenti	n. 7 sorgenti naturali
VIABILITA'	
Strade statali	Km. 6
Strade Provinciali	Km. 41
Strade Comunali	Km. 31
Strade vicinali	Km. 40

PERSONALE in servizio a tempo indeterminato	al 01.01.2012	al 31.12.2012	PERSONALE in servizio a tempo determinato	al 01.01.2012	al 31.12.2012
Cat. D5	n. 1	n. 1	Cat. D5	n. 0	n. 0
Cat. D4	n. 1	n. 1	Cat. D4	n. 0	n. 0
Cat. D3	n. 1	n. 1	Cat. D3	n. 0	n. 0
Cat. D2	n. 2	n. 2	Cat. D2	n. 0	n. 0
Cat. D1	n. 0	n. 0	Cat. D1	n. 0	n. 0
Cat. C5	n. 6	n. 6	Cat. C5	n. 0	n. 0
Cat. C4	n. 0	n. 0	Cat. C4	n. 0	n. 0
Cat. C3	n. 10	n. 10	Cat. C3	n. 0	n. 0
Cat. C2	n. 1	n. 1	Cat. C2	n. 0	n. 0
Cat. C1	n. 3	n. 3	Cat. C1	n. 1	n. 1
Cat. B7	n. 2	n. 2	Cat. B7	n. 0	n. 0
Cat. B6	n. 5	n. 5	Cat. B6	n. 0	n. 0
Cat. B5	n. 1	n. 0	Cat. B5	n. 0	n. 0
Cat. B4	n. 3	n. 3	Cat. B4	n. 0	n. 0
Cat. B3	n. 1	n. 1	Cat. B3	n. 1	n. 1
Cat. B2	n. 1	n. 1	Cat. B3	n. 0	n. 0
Cat. B1	n. 0	n. 0	Cat. B1	n. 0	n. 0
Totale	n. 38	n. 37	Totale	n. 2	n. 2

STRUTTURE al 31.12.2012	
Scuole materne	n. 1
Scuole elementari.....	n. 1
Scuole medie	n. 1
Centro giochi educativo	n. 1
Centro giovani	n. 1
Centro per l'impiego.....	n. 1

Rete fognaria	Km. 40
Rete acquedotto	Km. 60
Aree verdi, parchi, giardini	Km. 8000
Punti luce illuminazione pubblica ...	n. 1700

ECONOMIA INSEDIATA

Lavoratori in stato di disoccupazione

anno	2005	2006	2007	2009	2010
Numero	385	363	404	554	565

Imprese per settore e addetti nel comune di Abbadia San Salvatore al 31.12.2012

Report Name:

Sedi di Impresa anno 2012

Description:

Sedi di Impresa anno 2012

Filters Used:

Provincia includes SIENA

Comune includes SI001 ABBADIA SAN
SALVATORE

Settore	Registrate	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	44	70
C Attività manifatturiere	100	483
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	14
F Costruzioni	68	201
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	176	334
H Trasporto e magazzinaggio	20	188
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	74	227
J Servizi di informazione e comunicazione	13	22
K Attività finanziarie e assicurative	11	22
L Attività immobiliari	29	70
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	14	13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	14	39
P Istruzione	1	2
Q Sanità e assistenza sociale	4	120
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	8	27
S Altre attività di servizi	32	52
X Imprese non classificate	34	21
Grand Total	645	1.905

Fonte: StockView - Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Siena

PARTECIPAZIONI A CONSORZI E SOCIETA'				
Denominazione	Finalità della partecipazione	P.I o C.F.	Tipo organizzazione	% partecipazione
Consorzio Terre di Toscana	Sviluppo economico e turistico del territorio della provincia di Siena	00938620523	Consorzio	7,60
Patto 2000 Società Consortile a Responsabilità limitata	Gestione patti territoriali	02322700549	Società	0,79
Acquedotto del Fiora Spa	Gestione servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione	00304790538	Società	1,10
La Ferroviaria Italiana S.p.a.	Trasporto pubblico locale su gomma	00092220516	Società	0,03
Sienambiente Spa	Attività di raccolta e smaltimento rifiuti	00727560526	Società	2,84
Comunità di Ambito Toscana Sud	Esercizio associato delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti, nonché tutte le funzioni espressamente indicate dalle norme regionali in materia	92050650529	Consorzio	2,37
Microcredito di Solidarietà Spa	Supporto finanziario alle persone fisiche che trovano difficoltà ad accedere al credito bancario	01174090520	Società	0,34
Intesa Spa	Gestione servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio gas e servizi di interesse pubblico	00156300527	Società	0,998
ATO 6 – Autorità di ambito territoriale ottimale n. 6 "Ombrone"	Pianificazione, organizzazione, controllo servizio idrico integrato	92035510533	Consorzio	1,824
Consorzio Terre Cablate	Servizi di telecomunicazione	01072050527	Consorzio	1,90
A.P.E.A – Agenzia Provinciale per l'Energia e l'Ambiente SRL	Sviluppo delle attività in campo energetico ambientale	01112380520	Società	0,67

Società della Salute Amiata Val d'Orcia	esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione, governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie territoriali di loro competenza, nel territorio corrispondente alla Zona Socio-Sanitaria Amiata Val d'Orcia.	90021950523	Consorzio pubblico ai sensi dell'art. 31 e 113 bis del D.Lgs 18.08.2000 n. 267	18
Siena Casa Spa	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei comuni	01125210524	Società	2,00

PARTE PRIMA - ENTRATE DI COMPETENZA - ANALISI DEI RISULTATI**CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO 2012**

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.689.440,86	2.711.508,44	2.768.891,96	79.451,10
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	250.367,12	302.893,44	191.699,92	-58.667,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.857.687,60	1.904.402,42	1.719.517,57	-138.170,03
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.588.318,50	2.142.951,67	959.099,59	-629.218,91
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.258.454,71	1.258.454,71		-1.258.454,71
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.070.000,00	1.091.000,00	423.046,23	-646.953,77
Avanzo di amministrazione applicato			176.977,95		
Totale		8.714.268,79	9.588.188,63	6.062.255,27	-2.652.013,52

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.444.287,67	4.470.721,51	4.173.489,74	-270.797,93
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.714.918,50	2.478.552,50	1.274.912,06	-440.006,44
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.485.062,62	1.547.914,62	289.459,76	-1.195.602,86
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.070.000,00	1.091.000,00	423.046,23	-646.953,77
Totale		8.714.268,79	9.588.188,63	6.160.907,79	-2.553.361,00

Titolo I - Entrate tributarie

Il trend storico delle entrate tributarie presenta il seguente andamento:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza (2012/2011)
Categoria I - Imposte							
I.M.U.						1.571.147,47	1.571.147,47
I.C.I.	1.564.973,20	1.031.899,82	944.232,79	887.956,67	894.370,11	43.593,69	-850.776,42
Addizionale IRES	201.965,00	337.965,00	396.965,00	395.000,00	395.000,00	395.000,00	
Addizionale sul consumo di energia	68.205,19	66.947,95	65.253,71	65.675,82	84.428,89	2.886,60	-81.542,29
Compartecipazione IRES	92.440,14	106.157,06	134.538,87	160.981,57			
Imposta sulla pubblicità	16.878,03	14.614,67	17.044,64	16.923,77	16.462,26	13.009,38	-3.452,88
COMpartecipazione IVA					447.896,03		-447.896,03
Altre imposte		63,14	668,04	1.168,82	106,37	242,47	136,10
Totale categoria I	1.944.461,56	1.557.647,64	1.558.703,05	1.527.706,65	1.838.263,66	2.025.879,61	187.615,95
Categoria II - Tasse							
Tassa rifiuti solidi urbani							
TOSAP							
Tasse per liquid/ accertamento anni	1.832,13						
Contributo per permesso di costruire							
Altre tasse							
Totale categoria II	1.832,13						
Categoria III - Tributi speciali							
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.939,67	8.226,18	6.594,26	7.041,37	6.149,21	6.636,38	487,17
Fondo sperimentale di riequilibrio					894.390,41	736.375,97	-158.014,44
Altri tributi propri							
Totale categoria III	7.939,67	8.226,18	6.594,26	7.041,37	900.539,62	743.012,35	-157.527,27
Totale - entrate trib	1.954.233,36	1.565.873,82	1.565.297,31	1.534.748,02	2.738.803,28	2.768.891,96	1.204.055,26

Previsioni definitiva
2.711.508,44

somme accertate
2.768.891,96

entrate per abitante
417,50

Le previsioni definitive sono state sostanzialmente rispettate.

La risorsa relativa all'addizionale comunale IRPEF (IRES) è stata accertata con riferimento ai dati comunicati a questo Ente da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali.

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, della regione e degli altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	373.711,76	848.759,81	1.291.073,27	1.279.571,11	1.607.527,91	94.372,53	74.651,26
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	21.655,96	47.862,89	52.273,33	67.804,96	85.232,06	51.049,96	52.415,30
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	508,56	502,97	18.631,85	12.597,81	19.097,80	18.773,02	16.922,53
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li							
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	42.316,99	68.804,55	43.288,20	35.270,85	130.561,97	118.906,61	47.710,83
Totale	438.193,27	965.930,22	1.405.266,65	1.395.244,73	1.842.419,74	283.102,12	191.699,92

Previsione definitiva
302.893,44

somme accertate
191.699,92

entrate per abitante
28,90

Le previsioni sono state sostanzialmente rispettate. I minori accertamenti si riferiscono principalmente a contributi aventi una destinazione finalizzata correlati quindi ad una economia di spesa.

Titolo III - entrate extratributarie

Il trend storico delle entrate tributarie presenta il seguente andamento:

	<i>Rendiconto 2006</i>	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Servizi pubblici	345.349,13	376.697,44	367.309,35	360.249,49	340.063,76	345.264,01	381.727,04
Proventi dei beni dell'ente	236.696,27	209.779,12	192.095,36	207.140,37	217.998,16	211.200,95	231.919,36
Interessi su anticipi e crediti	21.561,95	33.600,28	267.530,94	267.843,88	254.182,49	341.230,54	255.708,25
Utili netti delle aziende	10.469,58	10.469,58	10.469,58	5.076,16	10.469,58	10.469,58	7.932,00
Proventi diversi	900.077,83	1.012.715,48	841.432,01	898.907,79	833.937,08	1.020.081,10	842.230,92
Totale entrate extratributarie	1.514.154,76	1.643.261,90	1.678.837,24	1.739.217,69	1.656.651,07	1.928.246,18	1.719.517,57

Previsione definitiva
1.904.402,42

somme accertate
1.719.517,57

entrate per abitante
259,27

Le previsioni sono state sostanzialmente rispettate.

Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Gli accertamenti delle entrate del Titolo IV riguardano contributi provenienti da altri Enti e proventi da oneri di urbanizzazione che trovano equivalenti contabilizzazioni nelle correlative e contrapposte voci di spesa e/o accantonamenti vincolati dell'avanzo di amministrazione.

Previsione definitiva
2.142.951,67

somme accertate
959.099,59

entrate per abitante
144,62

Titolo V - entrate derivanti da accensione di prestiti

Nell'anno in corso non si e' dovuto ricorrere ad anticipazioni di cassa e non sono stati assunti mutui e prestiti.

Previsione definitiva
1.228.454,71

somme accertate
0

entrate per abitante
0

PARTE SECONDA - SPESA DI COMPETENZA - ANALISI DEI RISULTATI

Titolo I - Spese correnti

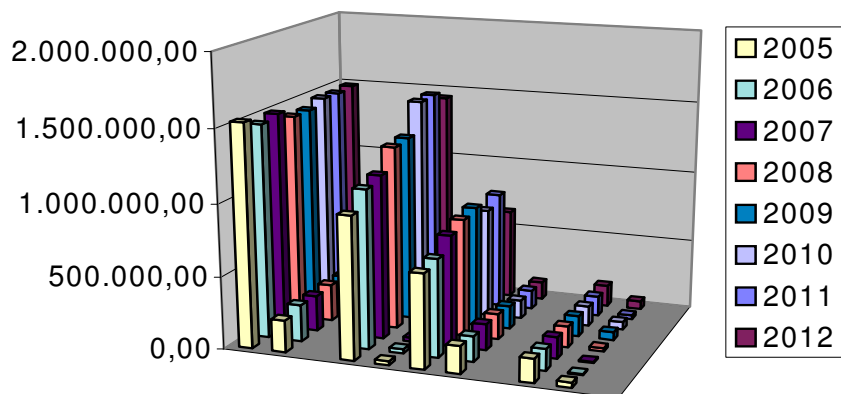
Per il dettaglio del Titolo I si rinvia al Riepilogo generale di classificazione delle spese - impegni per spese correnti -.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi sette esercizi evidenzia una spesa come di seguito riportata:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
01 - Personale	1.539.198,04	1.479.770,99	1.503.808,84	1.438.253,76	1.437.712,56	1.479.779,71	1.473.844,75	1.485.038,09
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	222.873,92	256.015,77	247.300,61	255.177,94	250.423,49	228.213,22	221.139,65	202.925,41
03 - Prestazioni di servizi	984.769,96	1.101.166,72	1.139.836,43	1.279.161,69	1.293.554,40	1.502.014,39	1.506.919,78	1.442.316,91
04 - Utilizzo di beni di terzi	26.389,35	29.253,43	27.653,43	29.053,43	69.693,59	152.699,39	96.646,10	81.087,51
05 - Trasferimenti	649.146,15	677.121,49	771.453,78	816.755,52	841.193,47	760.533,71	818.622,41	632.431,40
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	191.368,67	176.393,42	182.720,84	178.125,11	160.973,96	130.415,90	131.165,60	122.924,98
07 - Imposte e tasse	164.838,75	148.769,63	148.832,03	145.351,16	143.047,50	139.398,93	139.012,80	148.922,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	35.891,87	8.870,00	8.867,88	22.850,46	57.611,49	53.598,57	26.991,07	57.842,72
Totale spese correnti	3.814.476,71	3.877.361,45	4.030.473,84	4.164.729,07	4.254.210,46	4.446.653,82	4.414.342,16	4.173.489,74

SPESE CORRENTI PER INTERVENTO



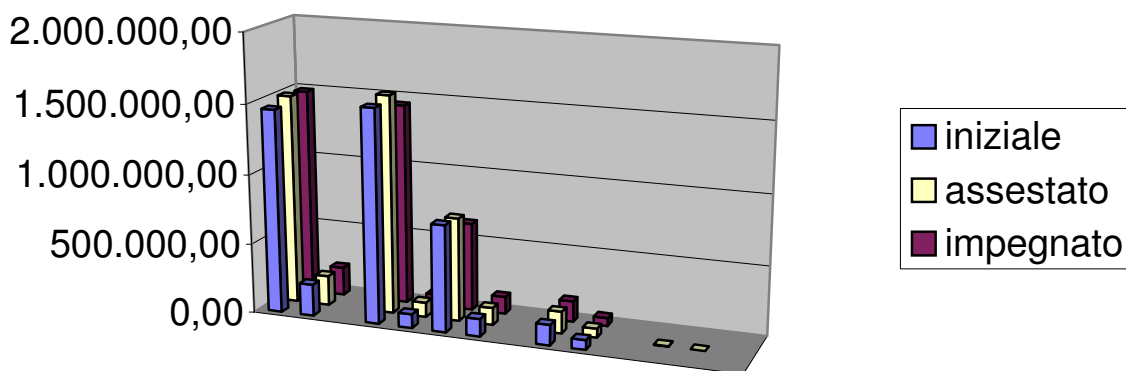
E' opportuno segnalare che le economie che si sono realizzate in parte corrente sono da considerarsi un "evento" assolutamente fisiologico in un contesto di gestione equilibrata. Infatti un bilancio redatto in pareggio finanziario può evidenziare solo economie di spesa.

Le economie suddivise per interventi sono le seguenti:

Classificazione delle spese correnti per intervento 2012

	iniziale	assestato	impegnato	economia	%
01 - Personale	1.459.954,93	1.503.243,66	1.485.038,09	18.205,57	1,21
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	227.551,57	213.843,57	202.925,41	10.918,16	5,11
03 - Prestazioni di servizi	1.529.890,59	1.564.896,43	1.442.316,91	122.579,52	7,83
04 - Utilizzo di beni di terzi	99.309,00	102.459,00	81.087,51	21.371,49	20,86
05 - Trasferimenti	760.978,84	739.424,97	632.431,40	106.993,57	14,47
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	126.226,74	123.444,18	122.924,98	519,20	0,42
07 - Imposte e tasse	144.697,50	155.072,64	148.922,72	6.149,92	3,97
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	68.989,40	64.394,47	57.842,72	6.551,75	10,17
10- fondo svalutazione crediti		3.066,38		3.066,38	100,00
11 - fondo di riserva	26.689,10	876,21		876,21	100,00
Totale spese correnti	4.444.287,67	4.470.721,51	4.173.489,74	297.231,77	6,65

spese assestate/impegnate



E' opportuno rilevare che per quanto concerne le economie di spese di personale:

- € 6.588,77 oltre oneri riflessi sono relativi ai compensi per rogito contratti collegate con un minore accertamento alla corrispondente posta in entrata.

Le economie per spese per acquisto di beni di consumo non si segnalano economie significative.

Per le spese per prestazione di servizi non vi sono economie significative se non quelle collegate ad entrate il cui accertamento autorizza la spesa come per il caso della bonifica.

Le economie per trasferimenti si riferiscono principalmente ai minori impegni di spesa per trasferimenti a soggetti terzi collegati a minori accertamenti di contributi pubblici (Regione Toscana, Amministrazione Provinciale ed altri) in entrata.

Spesa di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 14/05/2012, è stata approvata la programmazione del personale per il triennio 2012/2014;

Questa Amministrazione è tenuta al rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2012 e che il bilancio di previsione 2012 è stato redatto in modo da rispettare le regole del patto di stabilità per il triennio 2012/2014.

RICHIAMATA la deliberazione sopra citata n. 3/2010 della Corte dei Conti che cita: "il legislatore, all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ha inteso normativamente confermare l'obiettivo della riduzione della spesa per il personale, stabilendo che, ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica, *"..gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico amministrative.."* ..", al fine di perseguire un corretto comportamento organizzativo - gestionale dell'Ente;

CONSIDERATO che tale risultato, demandato alle scelte autonome degli enti interessati, prescinde da criteri e parametri prefissati, purché realizzi coerentemente una tendenza virtuosa di riduzione, in un'ottica di responsabilizzazione ed autodeterminazione dell'ente medesimo;

CHE alla luce di quanto sopra, il parametro di riferimento non può non essere rappresentato dalla omologa voce di spesa dell'anno immediatamente precedente, in quanto, dall'interpretazione sistematica delle leggi finanziarie succedutesi a partire dal 2007, emerge la volontà del legislatore di incentivare un meccanismo volto a realizzare una riduzione strutturale della spesa per il personale in termini progressivi e costanti;

ATTESO che, per garantire la confrontabilità dei dati nei vari anni di riferimento, è necessaria la comparazione di aggregati omogenei, con le medesime voci di inclusione ed esclusione;

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 13/11/2009 della corte dei Conti Sezione delle Autonomie che ha chiarito la corretta interpretazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 557 e 562 della legge finanziaria 2007, circa la corretta nozione della "spesa di personale" affermando che nelle spese di personale non debbono essere computati:

- i cc.dd. "incentivi per la progettazione interna", di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di *rogito*, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI;

RICHIAMATA la circolare n. 9 del 17 Febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente per oggetto: " Circolare concernente le disposizioni in materia di spese per il personale per le Amministrazioni Regionali, gli Enti Locali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Art. 1, commi da 198 a 206, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)" nella quale tra l'altro vengono individuate le voci da escludere dalle spese di personale;

SOTTOLINEATO che, come meglio evidenziato nel prospetto che segue, viene rispettato il tetto di spesa del personale per l'anno 2012, calcolato anche sulla base dei chiarimenti di cui sopra :

SPESE DI PERSONALE BILANCIO 2012

		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Personale int.1	(+)	1.473.844,75	1.485.038,09
IRAP	(+)	90.381,87	91.674,16
CO.CO.CO	(+)	15.838,68	
Mensa dipendenti	(+)	11.135,32	8.571,40
lavoro accessorio	(+)	5.000,00	2.500,00
Segretario in convenzione	(+)	40.403,15	21.078,10
Personale in convenzione	(+)	13.527,72	10.822,17
Totale		1.650.131,49	1.619.683,92
Rinnovo contrattuale	(-)	194.447,11	188.577,90
Rimborsi personale	(-)	43.284,42	60.095,13
Spese finanziate da privati e UE	(-)	80.370,00	81.124,08
Incentivo ICI	(-)	6.167,46	5.977,19
Diritti Segreteria	(-)	4.051,00	3.202,11
Progettazione Urbanistica e			
LL.PP.	(-)	12.598,16	6.475,00
Categorie protette	(-)	24.311,21	27.864,96
Rimb.spesa segretario com.le	(-)	0,00	
TOTALE		1.284.902,13	1.246.367,55

RICHIAMATO il comma 7 dell'articolo 76 del DL 112/2008, convertito con modifiche dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133e successive modifiche ed integrazioni, che cita:

“7. E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari.

Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale. “;

VISTA la delibera della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 27/2011 che illustra le modalità di calcolo del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente in relazione alla tipologia di spese di personale da prendere in considerazione con riferimento anche alle società partecipate;

VERIFICATO che, come meglio evidenziato nel prospetto che segue, viene rispettato il tetto di spesa del personale del 50% delle spese correnti per l'anno 2012, calcolato anche sulla base dei chiarimenti di cui sopra:

		consuntivo 2012
Personale int.1	(+)	1.485.038,09
IRAP	(+)	91.674,16
Mensa dipendenti	(+)	8.571,40
lavoro accessorio	(+)	2.500,00
Segretario in convenzione	(+)	21.078,10
Personale in convenzione	(+)	10.822,17
Personale Società partecipate	(+)	19.986,05
Totale		1.639.669,97
spese correnti		4.173.489,74
	%	39,288

DATO ATTO, inoltre, che viene rispettato, per i rapporti a tempo determinato, il limite del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009 in considerazione anche del combinato disposto dell'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010 così come integrato dall'articolo 4 ter della legge di conversione del DL 16/2012 e dell'articolo 1 comma 6 bis del DL 216/2011 (legge 14/2012) che cita:

“art. 9, comma 28 DL 78/2010:

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere

superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Alle minori economie pari a 27 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011 derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38, commi 13-bis e seguenti. Il presente comma non si applica alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”;

“Art. 1 comma 6 bis dl 216/2011 (legge 14/2012):

6-bis. Le disposizioni dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, si applicano alle assunzioni del personale educativo e scolastico degli enti locali, nonché di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42, ed ai lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati ai sensi dell'articolo 1, comma 1156, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, nei limiti delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate, a decorrere dall'anno 2013”.

DATO ATTO pertanto, per quanto sopra specificato, che il tetto di spesa del 50% non si applica alle assunzioni con contratti flessibili di personale necessario a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e del settore sociale;

VERIFICATO infatti che, come meglio evidenziato nel prospetto che segue, viene rispettato il tetto di spesa del 50% della spesa sostenuta nel 2009, tenuto conto che questo Ente ha un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa al fine di garantire il servizio di polizia mineraria così come risulta dalla determinazione n. 71 in data 09/11/2010 dell'unità di progetto di bonifica e che tale servizio rientra tra le funzioni di polizia locale in quanto:

- la normativa nazionale sulla vigilanza dei siti minerari ha come riferimento principale il D.P.R. n°128 del 09/05/1959 (norme di polizia delle miniere e delle cave) in cui le funzioni di polizia, inizialmente attribuite al Corpo delle Miniere quale unico organismo di vigilanza, con D.P.R. n°2 del 14/01/1972 e D.P.R. n°616 del 24/04/1977 sono state trasferite alle Regioni e, nel caso specifico, ripartite tra Comune ed Azienda Asl e disciplinate dalla L.R. n°78/1998.
- l'art.30 delle L.R. n°78 del 03/11/1998 – D.R. n°1269 del 15/11/1999 (linee guida per il coordinamento delle funzioni di vigilanza e controllo nelle attività estrattive) affida ai comuni le funzioni amministrative in materia di vigilanza sull'applicazione delle norme di polizia, con esclusione delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, di competenza delle aziende ASL.
- l'art.1 della L. 65/1986 (legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale) stabilisce che i comuni svolgono le funzioni di polizia locale, nell'ambito delle quali può essere appositamente organizzato un servizio di polizia mineraria considerata la presenza nel territorio di un'area mineraria che obbliga questo Ente, per la gestione della concessione mineraria, ad individuare un sorvegliante così come previsto dalle norme in materia di sicurezza (D.Lgs n°624 del 25/11/1996) e delle norme di polizia mineraria (DPR n°128 del 09/04/1959):

Anno 2009 - Spesa per rapporti di lavoro a tempo determinato, con convenzioni e co.co.co.

			Previsione 2012 Definitiva	Consuntivo 2012	incidenza percentuale
Assunzioni a tempo determinato	117.095,61		55.116,26	54.965,25	
Assunzioni co.co.co.	26.631,74		11.023,88	11.385,40	
Convenzioni	19.316,49		13.527,72	10.822,17	
		Limite da rispettare		Differenza	
Totale	163.043,84	50% <u>81.521,92</u>	79.667,86	-1.854,06	77.172,82

Anno 2009 - Spesa per rapporti di lavoro "formazione lavoro", somministrazione di lavoro e lavoro accessorio

				Consuntivo 2012	
Formazione lavoro	0,00		0,00	0,00	
Somministrazione di lavoro	0,00		0,00	0,00	
Lavoro accessorio	5.000,00		2.500,00	2.500,00	
		Limite da rispettare		Differenza	
Totale	5.000,00	50% <u>2.500,00</u>	2.500,00	0,00	2.500,00
	<u>168.043,84</u>	<u>84.021,92</u>	<u>82.167,86</u>	<u>79.672,82</u>	<u>47,41%</u>

DATO ATTO che è stato rispettato quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2bis, della legge della legge 30/12/2010 n. 122 (legge di conversione del D.L. n. 78/2010) che cita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

DATO ATTO che è stato tenuto in considerazione quanto affermato con delibera n. 51 del 04/10/2011 dalla Corte dei Conti - Sezioni Riunite di controllo - in relazione alle risorse ex articolo 15 lettera k) CCNL 01/04/1999 che ha stabilito che: "solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78. omissis deve aggiungersi che, ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9, comma 2-bis, e cioè per stabilire se l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non superi il corrispondente importo dell'anno 2010, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate a dette finalità, vale a dire progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna; con tale accortezza sarà così possibile evitare effetti distorsivi nell'applicazione della norma, come ad esempio nel caso in cui un ente, nel 2010, abbia destinato consistenti risorse a dette finalità, con ciò elevando in modo improprio il tetto delle risorse complessive destinabili alla contrattazione integrativa".

Prospetto dimostrativo del rispetto dell'articolo 9, comma 2bis, della legge della legge 30/12/2010 n. 122 (legge di conversione del D.L. n. 78/2010)

Risorse destinate al trattamento accessorio 2010	Risorse destinate al trattamento accessorio 2012	Percentuale di riduzione (%)
173.499,18	159.870,14	7,855

Titolo II - spese in conto capitale

Per il dettaglio del Titolo II si rinvia al Riepilogo generale di classificazione delle spese - impegni per spese in conto capitale-.

Le previsioni definitive di bilancio sono pari a € 2.478.552,50=. Gli impegni ammontano a € 1.274.912,06 facendo rilevare una differenza di € 1.203.454,86. La differenza è relativa principalmente a mancati impegni di spesa che trovano un corrispondente minore accertamento in entrata riferiti a contribuzioni non concesse.

Gli impegni più significativi riguardano invece interventi negli immobili di proprietà comunale nel campo dell'edilizia scolastica, interventi nell'ambito della viabilità ed illuminazione pubblica, interventi negli impianti sportivi, interventi per la gestione del territorio e l'ambiente.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.714.918,50	2.478.552,20	1.274.912,06	1.203.640,44	48.56

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	172.666,83	
- avanzo del bilancio corrente	186.214,00	
- alienazione di beni	80.794,80	
- altre risorse		
<i>Totale</i>		<u>439.675,63</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	674.386,21	
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi	163.509,64	
<i>Totale</i>		<u>837.895,85</u>
Totale risorse		<u>1.277.571,48</u>
Impieghi al titolo II della spesa		1.274.912,06
differenza		2.659,42

La differenza di € 2.659,42 è stata accantonata nei fondi vincolati e nei fondi per finanziamento spese in conto capitale dell'avanzo di amministrazione

Titolo III - Spese per rimborso di prestiti

Gli impegni contabili evidenziano il rimborso delle quote di capitale:

- per le rate di ammortamento dei mutui e prestiti scadute nel corso dell'anno finanziario per un importo pari ad € 226.607,89-.
- Per l'estinzione anticipata di mutui della Cassa Depositi e Prestiti per € 62.851,87.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio finanziario 2012, cui la presente relazione si riferisce, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 256.247,66.

Si rileva che dell'avanzo di amministrazione di € 256.247,66 vanno accantonate come fondi vincolati:

- € 152,39 per le funzioni trasferite (spese di funzionamento) anno 2001
- € 1.072,49 per le funzioni trasferite (spese di funzionamento) anno 2002 di cui:
 - € 876,74 Istruzione scolastica
 - € 43,36 Protezione civile
 - € 152,39 Polizia amministrativa
- € 36,52 istruzione scolastica anno 2008
- €11.164,73 Fondo Salvaguardia risorse idriche anno 2005
- € 848,58 Fondo Salvaguardia risorse idriche anno 2004
- € 12.400,00 per le finalità indicate all'articolo 167 del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (ex art. 164 del D. Lgs. N. 490/99)
- € 805,59 per la formazione degli operatori dei servizi demografici ai sensi dell'articolo 2, c. 1, lett. a, del D.M. 280/04/2008)
- € 5.425,72 per le attività connesse all'assistenza agli invalidi sul lavoro
- € 4.434,82 per assistenza sanitaria agli indigenti
- € 9.064,28 per le finalità di cui ai contributi regionali il cui dettaglio è depositato in atti (anno 2009)
- € 26,55 per finalità di promozione del canto e della musica
- € 5.949,20 per le finalità di cui all' art. 208 del Dlgs 285/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- € 9,00 per le finalità di cui al contributo regionale "un albero ogni neonato";
- € 2.583,93 per le finalità di cui all'ex articolo 17 della legge n. 896/86;
- € 12.032,08 per le finalità di cui alla legge n. 16/99;
- € 72,44 per l'abbattimento delle barriere architettoniche in forza della legge regionale Toscana;
- € 43,42 per devoluzione degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare a contributi per Chiese ed altri edifici religiosi;
- € 38,60 per devoluzione degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare a contributi per centri civici, sociali, culturali e sanitari;
- € 4.508,32 per investimenti di cui al mutuo ex Banco di Sicilia (UNICREDIT)
- € 4.390,77 per le finalità di cui ai contributi regionali il cui dettaglio è depositato in atti (anno 2010);
- € 3.066,38 a titolo di fondo svalutazione crediti.

Totale € 78.125,81

Si rileva che dell'avanzo di amministrazione di € 256.247,66 vanno accantonate come fondi per il finanziamento di spese in conto capitale:

- € 36,52 per funzioni trasferite Istruzione scolastica (spese c/capitale) anno 2007;
- € 42.816,23 per il finanziamento di spese in conto capitale

Totale € 42.852,75

La differenza disponibile per il finanziamento di nuove spese è pertanto di € 135.269,10 .

Si rileva che l'avanzo di amministrazione deriva per:

➤ € 78.325,43 dalla gestione di competenza

Gestione di competenza corrente consuntivo 2012

Entrate correnti	+	4.680.109,45
Spese correnti	-	4.173.489,74
Spese per rimborso prestiti	-	289.459,76
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	217.159,95
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	40.438,94
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	4.311,12
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	186.214,00
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	75.696,01

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	918.660,65
Avanzo 2011 applicato al titolo II	+	172.666,83
Entrate correnti destinate al titolo II	+	186.214,00
Spese titolo II	-	1.274.912,06
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	2.629,42
<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	<i>+/-</i>	78.325,43

➤ € **115.961,90** dalla gestione dei residui

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	75.924,29
Minori residui passivi riaccertati	+	191.886,19
		115.961,90

➤ € **61.960,33** dall'avanzo relativo al conto consuntivo 2011 non applicato.

L'entità del risultato di finanziario sembra riportarsi su di un livello di assoluta coerenza con l'entità della gestione. L'avanzo di amministrazione non vincolato è pari a circa allo 2,89% delle entrate correnti. Va sottolineato come la produzione di "avanzi finanziari" sia assolutamente fisiologica in un contesto di gestione equilibrata. Infatti il bilancio, redatto in pareggio finanziario, non può per ogni singola voce di stanziamento, evidenziare a fine esercizio "maggiori spese" mentre gli scostamenti possibili possono riguardare, per l'uscita, solamente il verificarsi di "economie". Per quanto riguarda l'entrata, inoltre, le previsioni definitive sono state sostanzialmente accertate. Le eventuali differenze sopra descritte hanno trovato pressoché corrispondenti minori impegni in parte uscita.

ANALISI DEI SERVIZI

I vari servizi gestiti riportano le seguenti percentuali di copertura:
Il rapporto di copertura del costo dei servizi e' pari al 47,90%.

	entrata	uscita
SERVIZIO N. 1 REFEZIONE SCOLASTICA	€ 129.304,19	€ 193.535,10
SERVIZIO N. 2 IMPIANTI SPORTIVI	€ 4.953,10	€ 86.770,89
	134.257,29	280.305,99

percentuale di copertura	entrata	134.257,29	
	uscita	280.305,99	47,90

SERVIZIO N. 1 REFEZIONE SCOLASTICA

previsione 2012	asestato 2012	consuntivo 2012	scostamento	
ENTRATA				
€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ 109.564,00	-€ 2.436,00	da tariffa
€ 10.000,00	€ 8.773,48	€ 19.047,09	€ 9.047,09	da contribuzione statale
€ 0,00	€ 1.000,00	€ 693,10	€ 693,10	da contribuzione provinciale
€ 122.000,00	€ 121.773,48	€ 129.304,19	€ 7.304,19	Totale
USCITA				
€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 192.411,30	-€ 7.588,70	Acquisto servizi
€ 1.200,00	€ 1.400,00	€ 1.123,80	-€ 76,20	Acquisto beni di consumo
€ 201.200,00	€ 201.400,00	€ 193.535,10	-€ 7.664,90	Totale

Totale entrate previste/Totale spese previsteX100=

60,64

Totale entrate accertate/Totale spese impegnateX100=

66,81

SERVIZIO N. 2 IMPIANTI SPORTIVI

previsione 2012	asestato 2012	consuntivo 2012	scostamento	
ENTRATA				
€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 4.953,10	-€ 1.546,90	da tariffa
			€ 0,00	da contribuzione
€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 4.953,10	-€ 1.546,90	Totale
USCITA				
€ 31.561,19	€ 32.088,02	€ 32.077,74	€ 516,55	Personale
€ 50.601,58	€ 50.701,58	€ 50.701,58	€ 100,00	Acquisto servizi
€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 0,00	Acquisto beni di consumo
€ 882,54	€ 779,67	€ 691,57	-€ 190,97	interessi passivi
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	imposte e tasse
€ 86.345,31	€ 86.869,27	€ 86.770,89	€ 425,58	totale

Totale entrate previste/Totale spese previsteX100=

7,53

Totale entrate accertate/Totale spese impegnateX100=

5,71

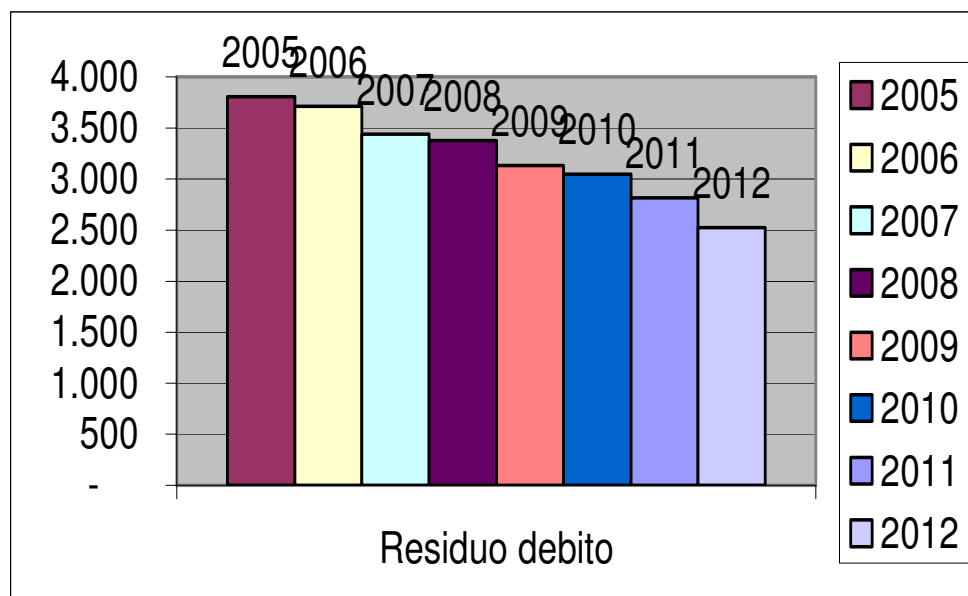
INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi e delle fidejussioni rilasciate al 31.12, per ciascuno degli anni 2010,2011,2012 sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
2.960	2,913	2.549

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

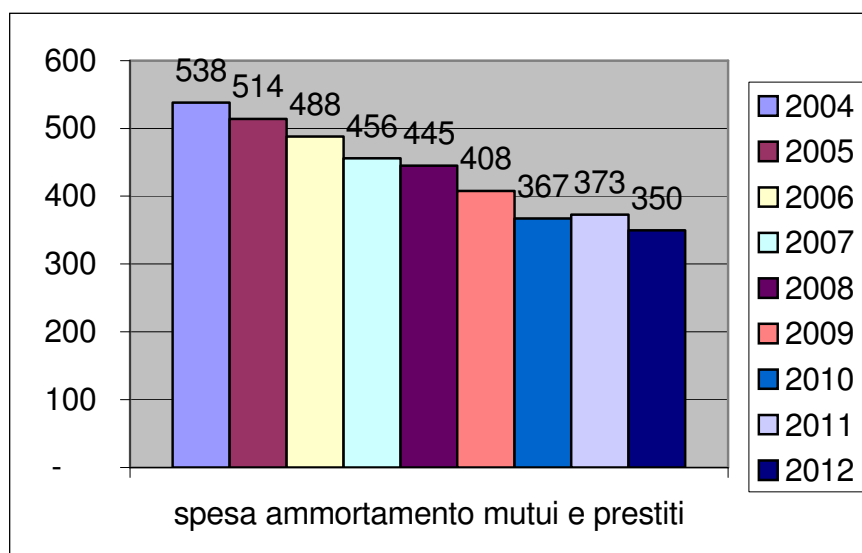
Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	4.129	3.806	3.714	3439	3.380	3133	3.050	2.816
Nuovi prestiti		220	-	208		153		
Prestiti rimborsati	323	312	275	267	247	236	242	227
Estinzioni anticipate								63
Rettifica							8	
Totale fine anno	3.806	3.714	3.439	3.380	3.133	3.050	2.816	2.526



Si evidenzia come l'andamento risulti decrescente nel periodo preso in considerazione.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari	204	191	176	181	178	161	131	131	123
Quota capitale	334	323	312	275	267	247	236	242	227
Totale fine anno	538	514	488	456	445	408	367	373	350



Tempestività dei pagamenti

Articolo 9 del Decreto Legge n.78/2009, convertito con legge n.102/2009 (Decreto Anticrisi 2009) –

Monitoraggio sull'applicazione dell'articolo 9 “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” del D.L. n. 78/2009 , convertito con legge n.102/2009 (Decreto Anticrisi 2009) sulla base delle misure organizzative stabilite con deliberazione della G.C. n. 182 del 07/12/2009. Il risultato ottenuto è il seguente:

	gg medi da data protocollo	gg medi da data registrazione	gg medi da data emissione
Tempi medi di pagamento fatture	(54,75) 43,27	15,99	70,37

Il target obiettivo, posto al valore inferiore a 54 gg. vede un grado di raggiungimento pari a 43,27 gg. Si evidenzia che il grado di raggiungimento è espresso con riferimento ai tempi medi ottenuti complessivamente dall'Ente nei diversi Centri di Costo e che sul risultato, non gravano alcune fatture riferibili al settore Tecnico che è stato interessato da un contraddittorio con un gestore di servizi, aspetto che si è risolto entro l'anno, e che ha consentito di definire la presente prestazione. Si evidenzia tuttavia, che se volessimo valutare il grado di raggiungimento del target obiettivo considerando anche le fatture riferibili al Settore Tecnico la prestazione salirebbe a 54,75 gg., una prestazione che si pone lievemente superiore ma comunque significativa.

Indicatore	Obiettivo	Risultato
Tempi medi di pagamento (globali) dell'Ente dalla data di protocollo della fattura	≤ 54 gg.	43,27 gg

I RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Con il conto consuntivo 2012 vengono utilizzati i moduli previsti dall'ordinamento finanziario e contabile per la redazione del prospetto di conciliazione ed il conto economico, in questo modo l'esposizione della struttura dei conti appare semplificata ai fini illustrativi del risultato economico e patrimoniale.

La necessità di rappresentare i risultati della gestione sotto due profili e l'obbligo di evidenziare il collegamento tra questi dati tramite il "prospetto di conciliazione" rende certamente più trasparente il quadro della gestione.

NOTE RELATIVE AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Per la compilazione del prospetto di conciliazione si è partiti dai riepiloghi del bilancio finanziario che evidenziano, da un lato, gli accertamenti di competenza e , dall'altro, gli impegni di competenza, così come previsto dal Mod. 18 del D.P.R. n. 194/96.

RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO ENTRATE

Ratei e Risconti

Sono stati correttamente riportati i risconti attivi e passivi risultanti dal prospetto di conciliazione e dal conto del patrimonio dell'esercizio 2011. L'ammontare dei risconti passivi iniziali è stato contabilizzato in aumento degli accertamenti finanziari per l'esercizio corrente.

Sono stati indicati i seguenti risconti passivi finali:

- Quota del canone di locazione per installazione di stazioni radio base per telefonia cellulare riferita alla parte di competenza dell'anno 2013.

Altre rettifiche

Tra le altre rettifiche del risultato finanziario va considerata:

- l'I.V.A. a debito, compresa negli accertamenti finanziari del titolo III "Entrate extratributarie", per attività in regime di impresa;
- il ricavo pluriennale, pari ad € 317.638,62, da attribuire all'esercizio corrente determinato secondo la procedura dell'ammortamento attivo e riferito al valore degli immobili finanziati con trasferimenti di capitale finalizzati e/o di oneri di concessione ad edificare. I coefficienti di ammortamento attivo utilizzati sono quelli indicati all'articolo 229 del D. Lgs. n. 267/2000.

SPESE

Ratei e risconti

Sono stati correttamente riportati i risconti attivi risultanti dal prospetto di conciliazione e dal conto del patrimonio dell'esercizio 2011. L'ammontare di tali risconti attivi iniziali è stato contabilizzato in aumento degli impegni finanziari per l'esercizio corrente.

Sono stati indicati i risconti attivi finali riguardanti i seguenti costi:

- interessi passivi sul prestito obbligazionario emesso nel corso del 2000;
- spese di assicurazione pagate nel corso del 2012 ma di competenza del 2013;

Tali importi andranno a rettificare il costo e contemporaneamente confluiranno tra le poste dell'attivo patrimoniale.

Altre rettifiche

Sono stati indicati tra le altre rettifiche:

gli importi relativi all'I.V.A. riferiti a quei servizi rilevanti a tali fini, la contabilità finanziaria infatti considera gli impegni al lordo dell'I.V.A..

I dati del prospetto di conciliazione delle entrate e delle spese sono stati riportati nel Conto economico e nel Conto del Patrimonio, secondo i riferimenti del modello stesso. In particolare si precisa:

ENTRATE

- Le entrate accertate per trasferimenti di capitale, categoria II, III, IV, V (per la parte relativa ai trasferimenti in c/capitale da privati) del titolo IV, sono stati riportate nel Passivo patrimoniale in aumento del fondo dei "Conferimenti da trasferimenti in c/capitale". Le somme del titolo IV destinate alla specifica realizzazione di un'opera verranno ridotte di anno in anno per una quota costante corrispondente alla quota di ammortamento attivo (ricavo pluriennale) del bene costruito e/o acquistato con lo specifico trasferimento.
- Le entrate accertate per trasferimenti di capitale, parte della categoria V del titolo IV dell'entrata da concessioni da edificare (permessi a costruire), al netto dei proventi da permessi a costruire che

finanziano spese correnti pari ad € 40.438,94, sono state riportate nel Passivo patrimoniale in aumento del fondo dei "Conferimenti da concessioni di edificare";

- Gli importi iscritti nella colonna inerente il conto economico ai punti E22, E23, E24 del Prospetto delle entrate derivano:
 - E22 – Insussistenze del passivo – corrispondono all'importo di € 151.899,47 riferiti ai minori residui passivi delle spese correnti per € 93.477,21 e ad una rettifica dell'IVA a debito per € 58.452,26.
 - E23 – Sopravvenienze attive – corrispondono alla somma di € 125.792,55 per crediti di dubbia esigibilità;
 - E24 – Plusvalenze patrimoniali – corrispondono al maggior prezzo di cessione dei diritti di superficie rispetto al valore residuo.

SPESE

I pagamenti effettuati al Titolo II, spese in c/capitale, comportano una crescita dell'attivo patrimoniale in corrispondenza delle immobilizzazioni di riferimento.

Eccezioni:

Gli importi iscritti nella colonna inerente il conto economico ai punti B16, E25 e E27 del prospetto delle spese derivano:

- B16 Quote di ammortamento calcolate extracontabilmente sulla base dei coefficienti dell'art. 229 del D. Lgs. n. 267/2000 sulla valutazione dei beni di inventario;
- E25 – Insussistenza dell'attivo – corrispondono per € 75.924,29 a minori residui attivi di parte corrente;
- E27 – accantonamento per svalutazione crediti – corrispondono alla percentuale pari al 80% dei crediti di dubbia esigibilità indicati nelle immobilizzazioni finanziarie alla voce A III4). In tale voce è indicato l'importo dei crediti iscritti a ruolo ed ancora da riscuotere, che sia per la natura che, in molti casi, per la vetustà degli stessi, si è ritenuto prudente considerarli in "sofferenza" e quindi provvedere al relativo accantonamento del fondo svalutazione crediti.

CONTO ECONOMICO

I proventi e i costi rappresentano rispettivamente gli accertamenti e gli impegni, opportunamente rettificati, del Prospetto di conciliazione delle Entrate e delle Spese.

Il risultato è esposto in modo scalare in modo da evidenziare le potenzialità economiche dell'Ente. Il primo risultato che viene esposto è il "Risultato della gestione" pari a - € 93.116,60 che rappresenta la differenza tra i proventi ed i costi della gestione. Tale risultato permette di evidenziare e misurare l'economicità della parte della gestione svolta in modo diretto o in economia ed evidenzia l'efficienza produttiva interna e l'efficacia dell'azione svolta. Il "Risultato della gestione operativa" tiene conto anche dei proventi da aziende speciali e partecipate. La classe D) "Proventi ed oneri finanziari" evidenzia la "gestione finanziaria" dell'ente, come somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. Si segnala l'importo degli interessi attivi di € 255.708,25 da imputare ad una attenta politica finanziaria ed alla elevata liquidità giacente presso il tesoriere conseguente al trasferimento delle somme necessarie per la bonifica dell'ex sito minerario.

Il risultato economico di esercizio è pari a € 171.039,68 (€ 333.794,78 nell'anno 2011).

CONTO DEL PATRIMONIO

Per la compilazione del Conto del patrimonio e' stata assicurata la corrispondenza con i dati risultanti dal Conto consuntivo 2012. La consistenza finale del conto del patrimonio relativo all'esercizio 2011 corrisponde alla consistenza iniziale del conto del patrimonio dell'esercizio 2012.

I beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie sono valutati come segue:

- i beni demaniali già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 77/95, sono valutati in misura pari del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo, i beni demaniali acquisiti successivamente sono valutati al costo;
- i terreni già acquisiti alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 77/95 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale la valutazione avviene con le modalità dei beni demaniali già acquisiti; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 77/95, sono valutati al costo;
- i fabbricati già acquisiti alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 77/95, sono valutati al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali; quelli acquistati successivamente sono valutati al costo; per il patrimonio immobiliare ex Ater Siena la valutazione è stata effettuata in base al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali in quanto acquisito senza alcuna spesa.
- i mobili sono valutati al costo;
- le partecipazioni sono state valutate, in base al criterio di prudenza, prendendo il valore più basso tra la

valutazione al costo ed al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata secondo il prospetto che segue:

DENOMINAZIONE	valutazione al COSTO	valutazione al PATRIMONIO NETTO	DIFFERENZA	AIII Immobilizzazioni finanziarie 2012
LFI - LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	840,00	13.640,39	12.800,39	840,00
SIENAMBIENTE SPA	81.348,75	456.360,65	375.011,90	81.348,75
SOCIETA' CONSORTILE ARL PATTO 2000	690,24	439,12	- 251,12	439,12
COMUNITA' AMBITO TOSCANA SUD	25.987,84			25.987,84
CONSORZIO TERRE CABLATE	4.940,00			4.940,00
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	19.071,00	380.413,62	361.342,62	19.071,00
INTESA SPA	158.630,00	570.022,48	411.392,48	158.630,00
SIENA CASA SPA	33.836,00	36.734,84	2.898,84	33.836,00
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' SPA	3.339,55	4.881,92	1.542,37	3.339,55
CONSORZIO TERRE DI TOSCANA	2.582,28	2.553,60	- 28,68	2.553,60
ATO 6	2.324,39			2.324,39
APEA	857,00	2.193,00	1.336,00	857,00
	334.447,05			334.167,25

- i crediti sono valutati al valore nominale;
- i censi, livelli, enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;
- le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;
- i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

Alcune precisazioni:

* le variazioni da altre cause sono principalmente da riferirsi:

- Alla detrazione del fondo ammortamento;
- Alla quota di "ammortamento attivo" come già indicato sopra.
- Alle rettifiche già descritte nelle note al prospetto di conciliazione;
- Alla rettifica di € 645.420,16 in aumento della voce *Immobilizzazioni in corso* e relativa:
- € 1.681,35 per interventi di bonifica del laghetto Muraglione;
- € 433.596,00 per interventi di bonifica dell'ex area mineraria;
- € 192.907,74 per la realizzazione del fabbricato da adibire a mensa scolastica e laboratori didattici (2° stralcio),
- € 665,50 per la realizzazione dell'impianto di illuminazione dello stadio comunale.
- € 16.569,57 bonifica ex discarica loc. Pietregrosse

La posta relativa al punto C)III) "Debiti per IVA" è stato determinato tenendo conto anche dell'I.V.A. sulle fatture da ricevere o registrate con esigibilità differita e sulle fatture da emettere.

* La suddivisione delle partecipazioni in imprese e' avvenuta in base ai seguenti criteri:

- imprese controllate, partecipazione superiore al 50% del capitale;
- imprese collegate, partecipazione compresa tra 1/10 del capitale e il 50%;
- altre imprese partecipazione inferiore ad 1/10 del capitale.

Conto del Patrimonio

Consistenza iniziale

€ 13.835.777,88

variazioni

€ 171.039,68

Consistenza finale

€ 14.006.817,56

VALUTAZIONE DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI E COSTI SOSTENUTI.

Sono stati raggiunti i principali obiettivi che l'amministrazione ha programmato nel 2012.

Si allegano le schede che compiutamente descrivono i risultati raggiunti.

Stato di attuazione degli interventi nell'ambito dei LL.PP. - Rendiconto Consuntivo Attività 2012

Dal Programma Triennale Lavori Pubblici 2011/2013

1	Realizzazione di un nuovo immobile prefabbricato da destinare a mensa/laboratori didattici – lotto 2°	In Corso	Lavori affidati <u>Conclusione Lavori Prevista – AGOSTO 2012</u> <u>Proroga a causa di necessità variante</u> <u>ATTUALMENTE IN FASE DI REDAZIONE</u> <u>Conclusione prevista - LUGLIO 2013</u>
2	Lavori di manutenzione straordinaria presso gli edifici sede del museo minerario di Abbadia San Salvatore	SOSPESO	Non è stato concesso il finanziamento richiesto Nuova Richiesta di Finanziamento (Risultiamo in graduatoria ma non ancora finanziati)
3	Bonifica Dell'Area Mineraria di Abbadia San Salvatore Stralcio Lotti 1, 2 e 3 in parte	CONCLUSI	
4	Realizzazione Impianto P.I. del Parco dello Stadio Comunale	In Corso	Svolte le procedure di gara (lavori e forniture) in corso verifiche per affidamento lavori alle ditte aggiudicatrici. <u>PER IL MOMENTO NON SARA' COMUNQUE POSSIBILE PROCEDERE in quanto l'intervento non è previsto nel programma dei pagamenti</u>

Dall'elenco dei Lavori Pubblici >100.000 € Anno 2011

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
6P	Stadio Comunale Manutenzione Straordinaria ed Adeguamenti Normativi	In Corso	<u>Presentata Pratica ai Vigili del Fuoco</u> <u>Richiesto Finanziamento eventuale disponibilità prevista per ott. nov. 2012</u>
9P	Caserma dei Carabinieri Manutenzione Straordinaria Rifacimento Bagni	In Corso	Affidamento lavori <u>Inizio Lavori Previsto Settembre 2011</u> <u>Fine Lavori Prevista Dicembre 2011</u> <u>Non è stato possibile affidare i lavori per i limiti imposti dal patto di stabilità Nuova Previsione</u> <u>Inizio Lavori - FATTO</u> <u>Fine Lavori Prevista APRILE 2013</u>
12P	Immobile ex IPAB Manutenzione Straordinaria Sostituzione Pavimento giardino	CONCLUSO	
14P	Ex CFP – Nuova Scuola Elem. Manutenzione Straordinaria Copertura Scala Esterna	CONCLUSO	
16P	Ex CFP – Nuova Scuola Elem. Manutenzione Straordinaria Spostamenti Attrez. Antincendio	SOSPESO	L'intervento sarà realizzato conseguentemente ai lavori del 2° Lotto
17P	Centro Giochi Educativo Manutenzione Straordinaria Trasformazione CGE in AN	CONCLUSO	
19P	Impianto Sportivo Altone Manutenzione Straordinaria Realizzazione Pista Trenning	CONCLUSO	
1V	P.zza Gramsci	CONCLUSO	

	Manutenzione Straordinaria Sistemazione Fontana Monum.		
3V	Via Trento Manutenzione Straordinaria Rifacimento Marciapiede	CONCLUSO	
7V	P.le Michelangelo V.le Roma Manutenzione Straordinaria Nuovo Arredo Abbat.	In Corso	<i>Non è stato possibile affidare i lavori per i limiti imposti dal patto di stabilità - PER IL MOMENTO NON è POSSIBILE PROCEDERE in quanto l'intervento è stato escluso dal programma dei pagamenti</i>
1PI	Via M. delle Grazie e U. Bassi Nuovo Impianto Realizzazione nuovo tratto PI	In Corso	<i>Non è stato possibile affidare i lavori per i limiti imposti dal patto di stabilità - PER IL MOMENTO NON è POSSIBILE PROCEDERE in quanto l'intervento non è previsto nel programma dei pagamenti</i>
2IP	Raddoppio Ponte Indivina Variante Urbanistica Incarico Professionale	CONCLUSO	
3IP	Valutaz. Tecnica ex edificio SE Verifica stato struttura Incarico Professionale	SOSPESO	<i>Non è stato possibile affidare l'incarico per i limiti imposti dal patto di stabilità - PER IL MOMENTO NON è POSSIBILE PROCEDERE in quanto l'intervento non è previsto nel programma dei pagamenti</i>

Dal Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2010/2012

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
1	Miglioramento sismico scuola materna	In Corso	I progetti sono stati acquisiti: Preliminare n. 9552 del 31 luglio 2010 - Definitivo n. 12283 del 30 settembre 2010. Avendo rilevato alcune incongruenze sulle direttive regionali di riferimento dopo la consegna degli elaborati del progetto definitivo abbiamo deciso di anticipare una verifica con l'ufficio del Genio Civile di Siena prima di procedere con la redazione del progetto esecutivo. Gli elaborati sono stati consegnati, modificati secondo le direttive impartite, e presentati al genio civile di Siena in data 28 febbraio 2011. Siamo momentaneamente in attesa dell'approvazione per procedere alla redazione del progetto esecutivo che potrebbe così recepire eventuali prescrizioni e/o modifiche emerse in fase di istruttoria. PERMANE LA SITUAZIONE DI CUI SOPRA

Dal Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2009/2011

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
6	Impianto Elettrico Caserma Carabinieri	CONCLUSO	

Dall'elenco dei Lavori Pubblici >100.000 € Anni Precedenti

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
7	Impianto Sportivo Altone 5° lotto – STRALCIO B	CONCLUSO	
19	Sistemazione Marciapiedi	CONCLUSO	

Lavori non previsti di importo >100.000 € Anno 2011

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
1	Impianto Sportivo Altone SOMMA URGENZA	CONCLUSO	.

Dall'elenco dei Lavori Pubblici >100.000 € Anno 2012

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
6	Immobile Ex IPAB – sostituzione pavimentazione esterna	CONCLUSO	
8	Manutenzione Viali Centro Abitato - potature	CONCLUSO	
14	Ex Discarica RSU in Loc. Pietregrosse – Prog. Operativo di Bonifica	In Corso	Affidato incarico di progettazione, già predisposto ed approvato in conferenza dei servizi il piano della caratterizzazione che al momento è in fase di esecuzione.
16	Pubblica Illuminazione – verifica stato di fatto – documento preliminare per la valutazione	In Corso	Affidato l'incarico professionale, già svolta una prima fase di verifica Conclusione prevista PROROGATA A APRILE 2013
17	Museo – Verifiche stato di fatto per ottenimento CPI	In Corso	Ottenuto parere favorevole sull'esame progetto da parte dei VVdF del Comando Prov.le di Siena è stato trasmesso alla G.C. una valutazione di massima degli interventi - in attesa di copertura finanziaria e disposizioni in merito alla sistemazione dell'archivio
20	Parco Fosso Canali – riparazione tribune e sedute	CONCLUSO	
24	Tratto fognatura Via Tevere – riparazione e sostituzione urgente	CONCLUSO	
25	Strada Privata M. Amiata Compartecipazione spese per riparazione muro a retta della strada	CONCLUSO	
26	Ex Officina Meccanica – Allacciamento Metano	SOSPESO	È stato predisposto un progetto per l'alimentazione a biomasse della C.T. - in attesa di finanziamento
27	Riscatto Camioncino NU – nuovo acquisto	In Corso	Avviate le procedure per la definizione della pratica

Lavori non previsti di importo >100.000 € Anno 2012

n.	Oggetto	Stato di attuazione	Note
1	Intervento di miglioramento sismico alla Palestra di Via Trieste	In Corso	Conseguentemente alla concessione di un finanziamento regionale sono stati approvati i progetti, svolte le procedure di gara e, nel mese di dicembre, consegnati i lavori alla ditta aggiudicataria - i lavori sono al momento sospesi per permettere il normale svolgimento dell'attività scolastica.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.407.051,90	1.176.858,85	203.237,18	1.380.096,03	26.955,87
C/capitale Tit. IV, V	19.225.695,51	17.582.687,70	1.594.770,77	19.177.458,47	48.237,04
Servizi c/terzi Tit. VI	55.439,56	51.925,29	2.782,89	54.708,18	731,38
<i>Totale</i>	20.688.186,97	18.811.471,84	1.800.790,84	20.612.262,68	75.924,29

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.691.349,81	1.186.222,73	411.679,87	1.597.902,60	93.447,21
C/capitale Tit. II	20.799.988,93	1.045.347,51	19.656.202,44	20.701.549,95	98.438,98
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	105.650,04	1.271,02	104.379,02	105.650,04	
<i>Totale</i>	22.596.988,78	2.232.841,26	20.172.261,33	22.405.102,59	191.886,19

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	75.924,29
Minori residui passivi	191.886,19
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	115.961,90

ANALISI "ANZIANITÀ" DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI								
Titolo I							243.725,60	243.725,60
Titolo II						7.654,83	54.667,11	62.321,94
Titolo III	743,70	4.710,12	37.932,00	10.414,20	3.262,13	138.520,20	759.966,14	955.548,49
Titolo IV	31.745,60	13.620,00	237.207,09	114.290,39	709.476,93	464.533,24	744.386,21	2.315.259,46
Titolo V	3.903,81		16.271,88		3.721,83			23.897,52
Titolo VI				2.782,89				2.782,89
Totale	36.393,11	18.330,12	291.410,97	127.487,48	716.460,89	610.708,27	1.802.745,06	3.603.535,90

PASSIVI								
Titolo I	51.695,06	5.614,78	25.073,45	35.091,06	102.442,96	191.762,56	969.894,02	1.381.573,89
Titolo II	1.086.341,86	53.162,88	17.225.175,04	127.539,52	537.021,90	626.961,24	1.071.354,58	20.727.557,02
Titolo III								
Titolo IV	98.658,88	342,27	963,00	1.790,25	349,81	2.274,81	6.499,92	110.878,94
Totale	1.236.695,80	59.119,93	17.251.211,49	164.420,83	639.814,67	820.998,61	2.047.748,52	22.220.009,85

Per quanto riguarda le partite più significative di osserva:

* Residui attivi

- Dalla gestione dei residui attivi si rilevano minori entrate per € 75.924,29 di cui:
 - € 42.169,60 relativo al riaccertamento di crediti verso la Fondazione Monte dei Paschi di Siena con equivalenti minori residui passivi;
 - € 6.067,44 relativo al riaccertamento di un credito verso l'Acquedotto del Fiora Spa con equivalente e corrispondente minori residui passivi;
 - € 9.224,86 relativo al riaccertamento di crediti iscritti a ruolo a titolo di TARSU relativi all'anno 2005;
 - € 11.496,51 relativo al riaccertamento di crediti per proventi su beni erroneamente registrato nel corso dell'anno 2011.

E' opportuno rilevare, infine, che i residui attivi relativi ai primi tre titoli dell'entrata sono di modesto ammontare e si riferiscono principalmente agli accertamenti relativi ad affitti e canoni dovuti da terzi.

I residui riportati dalla competenza 2012 nel bilancio 2013 si riferiscono principalmente all'IMU, all'addizionale comunale all'IRPEF, al canone d'uso degli impianti che deve essere corrisposto dalla Società Acquedotto del Fiora per gli impianti idrici e dalla società Estra per gli impianti di distribuzione del gas, ai canoni sui fabbricati con riferimento in particolare a quello della caserma dei carabinieri, al trasferimento da parte della Società Sienambiente Spa a titolo di retrocessione del personale adibito al servizio di spazzamento, agli interessi attivi maturati nel corso dell'anno 2012 in relazione alla giacenza di cassa (liquidità) presso la tesoreria unica dello stato.

* Residui passivi

Dalla gestione dei residui passivi si rileva una economia di € 191.886,19. Tale economia e' così ripartita:

- € 93.447,21 relativa a minori residui del titolo I – spese correnti -;
- € 98.438,98 relativa a minori residui del titolo II – spese c/capitale-.

Allegati:

n. 10 programmi

Conto del bilancio parte I entrata

Conto del bilancio parte II spesa

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria – esercizio 2012

Prospetto Patto di stabilità interno anno 2012

Prospetto riduzione di spesa art. 6 DL 78/2010

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2012

Nota informativa ex art. 6, comma4, D.L. 95/2012 - conciliazione crediti/debiti con le società partecipate